

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00216162

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cassa per orologio

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Touissant Lverture, imperatore di Haiti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Agliè

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Castello Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Principe Tommaso, 22

LDCS - Specifiche piano primo: deposito-stanza 20, tavolino

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2101

INVD - Data 1964

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero D.G. 1781

INVD - Data 1927

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero D.G. 926

INVD - Data 1855

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	cassaio
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura/ patinatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	49.5
<b>MISL - Larghezza</b>	27
<b>MISP - Profondita'</b>	19.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	piccola spaccatura nel bordo superiore della base, sul fianco destro; cadute di colore dal collo.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cassa a forma di uomo. Statua di moro indossante una lunga sopravveste su camiciotto e pantaloni all'orientale; il braccio destro è piegato verso il petto, il sinistro appoggiato su un fianco con fazzoletto nella mano. La statua è cava internamente. Nella prominenza del ventre apertura circolare per l'alloggiamento del quadrante. Al centro della schiena un foro di carica e sottostante apertura circolare. La statua è al centro di una base di forma ellittica sostenuta da quattro piedi a rotella. La testa, il collo e le braccia sono di colore nero. Decoro a rosette sul camiciotto sul colletto e sul bordo della sopravveste. Montaggio: la statua è avvitata alla base. Le gambe e le braccia sono fissate a vite al corpo. La testa ed il collo sono fissati ad un meccanismo interno che ne consente la mobilità.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	82 A (LOVERTURE, Touissaint) : 32 B 32
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Touissaint Loverture.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna gialla
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul lato posteriore della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1781 [su etichetta incollata rettangolare, dentellata e bordata in blu]
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'esemplare, documentato ad Agliè dal 1855, è un probabile ritratto di Touissaint Loverture, imperatore di Haiti, in cui era una volta inserito un meccanismo automatico (cfr. A. Paolino, in Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle residenze sabaude, a cura di G. Brusa, A. Griseri e S. Pinto, catalogo della mostra, Torino 1988, scheda 55, p. 202). Costituisce, quindi, un'importante testimonianza sia della passione dei duchi di Genova per gli "horologes automatiques", documentata ad Agliè anche dall'orologio con meccanica simulante il moto delle onde (cfr. inv. 1964, n. 47; Ibid.), sia del gusto per l'esotismo. La datazione alla metà del secolo è stata ricavata dal materiale d'archivio frutto della ricognizione effettuata nel 1988 in occasione della mostra "Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle residenze sabaude" da Anna Paolino (cfr. SBAS, prescheda n. 34193).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAP TO 24320
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Castello di Aglié
<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAP TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Castello Ducale di Aglié
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAP TO
<b>FNTS - Posizione</b>	Mobili 1927
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
--------------------	------------

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Estimativo dei Mobili [...] Aglié
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Paolino A. in Brusa G./ Griseri A./ Pinto S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 55, p. 202
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Paolino Anna
<b>CMPN - Nome</b>	Pes Giulia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa Elena
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	Pes Giulia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pes Giulia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nel materiale d'archivio frutto della ricognizione effettuata nel 1988 in occasione della mostra "Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle residenze sabaude" da Anna Paolino esiste una preschedatura dell'opera (cfr .SBAS, prescheda n. 34193).La fotografia è stata gentilmente concessa dall'archivio fotografico della Soprintenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte.